

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	
Servizio valutazioni ambientali	valutazioneambiente@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4968 fax + 39 040 377 4513 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

D.Lgs. 152/2006 – art. 28. Verifica di ottemperanza della condizione ambientale n.1 di cui al decreto n°41478/GRFVG del 30 luglio 2026 - (SCR/2079).

Proponente: Adriastrade srl

Il Titolare della posizione organizzativa

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare l'articolo 28 relativo alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e di VIA;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 del 3 settembre 2021, con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs. 152/2006, pubblicata sul BUR n. 37 di data 15 settembre 2021;

Visto il proprio decreto n°41478/GRFVG del 30 luglio 2026 con il quale è stata determinata l'esclusione dall'assoggettamento alla procedura di VIA del progetto riguardante il potenziamento della capacità dell'esistente impianto di recupero di rifiuti inerti di Adriastrade srl, con l'incremento della potenzialità da 60.000 a 180.000 tonnellate annue di rifiuti recuperati, da realizzarsi in Comune di Monfalcone;

Vista, in particolare, la seguente condizione ambientale n°1 ivi prevista:

Numero condizione ambientale	1
fase	ANTE OPERAM - prima della messa in esercizio
Oggetto della condizione ambientale	Ai fini del successivo procedimento in materia di AUA, a corredo della documentazione prevista dall'articolo 8 della Legge 447/1995 comma 4, andrà redatto un piano di monitoraggio acustico post operam che: - recepisca quanto da ARPA FVG precisato con nota prot. 22430 del 2 luglio 2026 (paragrafo: RUMORE); - corrisponda alle esigenze di verifica del rispetto dei limiti di norma in materia di inquinamento acustico in corrispondenza ai principali ricettori sensibili individuati nella relazione tecnica previsionale di impatto acustico (elaborato A03 – maggio 2026); - tenga conto della futura possibile concomitanza della attività in oggetto con il progetto denominato "Realizzazione di un impianto per il trattamento rifiuti non pericolosi finalizzato alla produzione di combustibile solido secondario" - proponente: Eco Energy Monfalcone s.r.l. autorizzato con decreto PAUR n°47969 del 17 settembre 2025; - preveda idonee procedure operative e gestionali ai fini di una corretta attuazione e messa in opera degli interventi di mitigazione elencati nelle conclusioni della predetta relazione; - confermi l'impegno ad utilizzare un solo frantoio mobile per le attività di lavorazione del rifiuto inerte; Detto piano verrà sottoposto a verifica da parte di ARPA nell'ambito del suddetto procedimento.

Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	ARPA (se necessario)
Termine e modalità per l'avvio della verifica di ottemperanza	A conclusione del procedimento in materia di AUA, prima della messa in esercizio delle modifiche proposte, con modalità conformi a quanto stabilito dalla DGR 1361/2021. In allegato alla istanza per l'avvio della verifica di ottemperanza andrà trasmesso il piano e dato atto degli esiti delle valutazioni a riguardo effettuate nell'ambito del predetto procedimento in materia di AUA.

Visti l'istanza trasmessa da Adriastrade srl in data 31 agosto 2026 (prot. in arrivo GRFVG-GEN-2026-938121-A) per l'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza relativa alla condizione ambientale n°1 contenuta nel decreto di cui all'oggetto ed il Piano di monitoraggio acustico allegato all'istanza medesima;

Vista la nota prot. 947814-P del 02 settembre 2026 con la quale - ai sensi della L.R. 7/2000 e della DGR 1361/2021 - è stato comunicato l'avvio del relativo procedimento ed è stato richiesto ad ARPA, quale soggetto coinvolto, uno specifico parere in merito ai contenuti del Piano di monitoraggio acustico trasmesso dalla società proponente, in adempimento a quanto previsto all'interno della condizione ambientale in oggetto;

Vista la nota prot. 32408-P del 23 settembre 2026 con cui ARPA ritiene che il proponente abbia adempiuto in maniera adeguata a quanto prescritto dalla condizione ambientale n°1 di cui al decreto n°41478/GRFVG del 30 luglio 2026, raccomandando, altresì, che:

- nell'ottica di un'accurata caratterizzazione dei rilievi fonometrici eseguiti, tenuto conto della presenza di varie sorgenti concorrenti nell'area limitrofa, sia chiaramente indicato, per quanto consentito, lo stato, attivo o meno, delle attività industriali più prossime, durante le fasi di monitoraggio;
- la restituzione degli esiti di monitoraggio avvenga in tempi congrui (così come previsto) a consentire, ove necessario, l'adozione tempestiva da parte della Società di eventuali azioni correttive di contenimento del rumore;

Ritenuto pertanto che la condizione ambientale n°1 del decreto n°41478/GRFVG del 30 luglio 2026 sia stata correttamente ottemperata, invitando altresì il proponente al rispetto delle suindicate raccomandazioni espresse da ARPA con la nota precitata;

Ritenuto pertanto che la verifica di ottemperanza della condizione ambientale in oggetto – nei termini sopra precisati - si sia conclusa positivamente;

Decreta

Per le motivazioni sopra esposte, di concludere positivamente la verifica della condizione ambientale n°1 del decreto n°41478/GRFVG del 30 luglio 2026, attestando che la stessa risulta ottemperata ai sensi dell'art. 28 d.lgs. 152/2006 e della deliberazione della Giunta regionale 1361/2021;

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, all'ARPA e, per opportuna conoscenza, al Comune di Monfalcone e al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
"Coordinamento dei procedimenti di valutazione
ambientale"

- ing. Giulio Paoli –

*documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005*